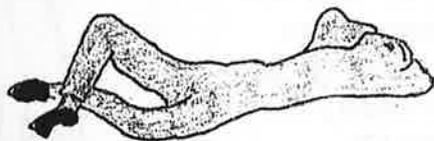
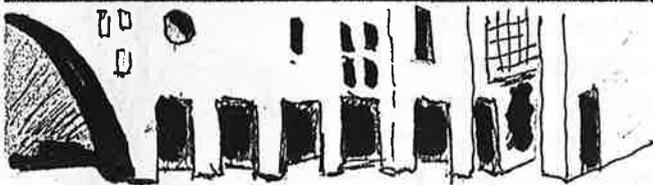
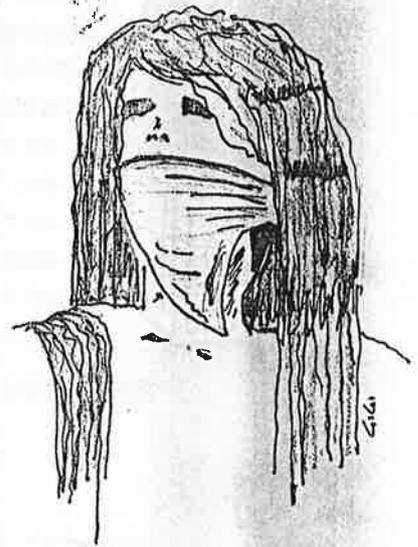
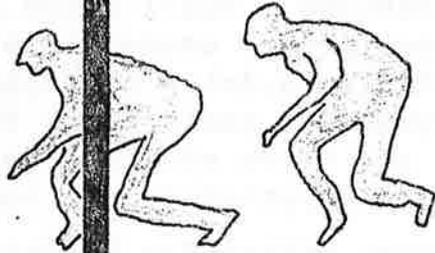


ROAD TO RUIN

92

GRAPHIC 4151 88



In this number:

INTERNATIONAL CONTACTS, ULTRA 5,
IDRIJA LOCAL SCENE, the BLACK
FLOWERS, HEART OF CRISTAL, SEX
MUSEUM, REJOICE, KUD IDIJOTI,
STEEPLEJACK, WALK, PNEUS,
HIGH CIRCLE, UNTITLE, ROUTINE,
MI.PI., HIROSHIMA SOUMENIR,
and.....



UNTITLED "DIRTY INSIDE"

Trani 1988, le atmosfere sono tese, rarefatte. Le speranze non svaniscono e, sotto una direzione prettamente "Joy", nasce una realtà interessantissima nel panorama che si può godere dal tacco. Un tributo a chi è morto, ma senza piangerlo troppo, una sufficiente rivalutazione per far notare che è esistito così come esiste ancora un modo di vedere il rock come qualcosa che è il preludio ad un'altra vita. Sei brani bastano ad impressionarci e a destare in noi una più che positiva valutazione, si gravita intorno a vecchi e nuovi stili, i personaggi sono gli stessi, cambiano i ruoli e con la loro forza riescono a dare espressione ad immagini avvolte dal buio, dalla notte, non troppo osannata al punto di porla al di sopra di tutto; più che altro studiata per capirne le mille sfaccettature che contiene.

CONTATTI: Boccuzzi Pietro - Via Ragazzi del
99 n° 3 - 70059 Trani (BA)

- Gigi -

REDAZIONALE

Con questo numero si chiude l'annata 88...
Un doveroso ed affettuoso ringraziamento va a tutti i numerosi collaboratori e distributori, loro sanno chi sono!!! Many Thanx!
Con il 1989, la fanzine si avvia al suo 10° anno di vita, spero di renderla sempre più interessante senza scendere ad inutili e dannosi compromessi (Ma. so.!).... Al solito Vi ricordo che per abbonarvi o rinnovare l'abbonamento basta che mandate 10.000 in busta o in vaglia al solito indirizzo, cioè SIGISMONDI MARCO - VIA ROMA 44 - 64037 CERMIGNANO (TE) - Tel. 0861/66446.

Friendly





INTERNATIONAL CONTACTS

di Mauro Missana

E' utile, in questa nostra scena indipendente, uno scambio di idee tra le varie realtà nel mondo, anche per poter instaurare una specie di interscambio, molto utile per costruire qualcosa di nuovo e valido. Anzitutto vi potrei parlare dell'I.F.D.M.C., che ha curato la compilazione di questa nuova rubrica; tale associazione si occupa della catalogazione e della diffusione dei nuovi fermenti indipendenti, sia tramite programmi radiofonici, che articoli come questo, per poter operare una certa diffusione del fenomeno indipendente sui Mass Media delegati a questo. E' ovvio, in questo contesto, che molto spazio andrà alle numerose possibilità di diffusione della nuova ondata italiana, allo scopo di poter diffondere i nostri suoni in ogni dove. Iniziamo con la Jugoslavia e con il DID, una associazione di Capodistria, che cura la diffusione di molte produzioni jugoslave, oltre a possedere una propria etichetta: la Slovenija Records, per cui incidono anche gli Idiogen, un gruppo che ben conosciamo, per essere stato ospite su queste stesse pagine. Il DID

possiede un efficiente servizio di distribuzione, che comprende le produzioni delle majors e delle indies jugoslave (ufficialmente ce ne sono otto, praticamente qualche decina), passando per alcune importanti autoproduzioni della Terra di Tito. L'importante è stabilire il contatto, anche perché essi desiderano entrare in contatto il più possibile con realtà italiane (possiedono anche una sala per concerti, che può ospitare fino a 500 persone). Scrivete indirizzando le vostre lettere ed inviando il materiale a: DID KOPER - Gregorciceva 4 66000 CAPODISTRIA (YUGOSLAVIA)... Seconda realtà in movimento da segnalare, che però proviene dagli Stati Uniti; in questo caso alcune parole per l'Audio Evolution Network, che cura anche una delle più interessanti pubblicazioni mai analizzate dal sottoscritto, ovvero: Sound Choice. La rivista possiede centinaia di recensioni riguardanti dischi di tutti i generi (ovviamente non commerciali), con il requisito dell'indipendenza assoluta. La formula adottata è quella del Networking, allo scopo di unire

SOUND CHOICE

diverse realtà. Sound Choice è davvero interessante sotto parecchi punti di vista, anche perché rimane un sicuro punto di riferimento per tutti coloro i quali gravitano nel mondo indie. La possibilità di usare i numerosi contatti, che trovano posto nel giornale è uno dei motivi salienti che vi dovrebbero spingere a spendere i fatidici 30 dollari per l'abbonamento a sei numeri via aerea. Per tutti rimane il consiglio di mandare le proprie produzioni (siano esse fanzines, dischi, cassettes o altro), perché i lettori di Sound Choice risiedono praticamente in tutto il mondo, consentovi di raggiungere praticamente tutto il mondo e questo tramite una pubblicazione professionale e dedicata soltanto al mondo indipendente. Eccovi l'indirizzo per ogni contatto: AUDIO EVOLUTION NETWORK P.O. Box 1251 - Ojai CA 93023 U.S.A.... Sulla stessa falsariga anche Option, che sfrutta lo stesso formato, ma leggermente più curata nella grafica (Option è la naturale prosecuzione di OP, la prima rivista a sfruttare le caratteristiche di indipendenza e del networking e a fare scuola nel mondo). Anche in questo caso 30 dollari per sei numeri via aerea (la maniera migliore per riceverlo, visti i tempi lunghissimi delle poste) e molto spazio per recensioni di dischi, nastri, programmi radio e fanzines. SONIC OPTION NETWORK 2345 Westwood Blvd. - Suite 2 LOS ANGELES CA 90054 - U.S.A.... Ora arriviamo a un paio di programmi radiofonici, di cui uno nella lontana America, mentre l'altro confinato nella nostra vecchia Europa. Si inizia con un personaggio piuttosto bizzarro che si fa chiamare Randy Love e conduce un ascoltativissimo appuntamento radiofonico sulle frequenze della KXCI di Tucson (Arizona). Randy (o Timothy, che è il suo vero nome) produce anche

una interessante fanzine, che si chiama PSYCHEDELICATESSEN ed è il vocalist dei Marshmallow Overcoat una garage band piuttosto energica. Dimenticavo di dirvi che il suo programma è dedicato esclusivamente ai suoni Psyco-garage, per cui attenzione al materiale che inviate a Randy. Ecco l'indirizzo per i contatti: TIMOTHY GARDNER - 536 E. Adams St. - Tucson AZ 85705 - U.S.A.... Vi avevo parlato anche di un programma radiofonico europeo, esattamente dal Belgio, ove opera Peter Decraene, che possiede anche una fanzine bimestrale ove recensisce tutto il materiale che riceve. "Chaucy Production" è inoltre la sua label. Ma in catalogo diverse produzioni, tra cui "Tu Quoque Fili Mii", che raccoglie una serie di gruppi, i quali si sono ispirati, nei contenuti delle loro canzoni, alla figura di Giulio Cesare. E' ovvio che Peter ricerca sempre nuove formazioni per le sue compilation, per cui se avete delle velleità "internazionali", fatevi vivi. L'indirizzo al quale rivolgersi è: PETER DECRAENE - Snockstraat 28 - 2740 MELSELE (BELGIO).... E' tutto per stavolta, nel frattempo fatevi vivi anche all'indirizzo dell'I.F.D.M.C. (C/O MAURO MISSANA Via Umberto I, 146 - 33034 FAGAGNA UDINE), comunicandoci qualcosa riguardo le vostre attività ed inviandoci materiale che ci consenta di conoscervi meglio da vicino. In questo periodo stiamo organizzando una mostra di fanzine itinerante, già ospitata all'interno di altre manifestazioni (Senigallia, Capodistria, ecc...), ma richiesta anche all'estero. Noi ce la stiamo mettendo tutta per fare qualcosa di buono all'interno della nostra scena indipendente (scriviamo per parecchie fanzines e compiliamo alcuni programmi radiofonici) e abbiamo dei seri programmi per il futuro, che si potranno realizzare soltanto grazie alla vostra collaborazione, visto che non abbiamo profitti da alcunché e sopravviviamo soltanto grazie alla nostra opera disinteressata per la causa dell'indipendenza.

MAURO MISSANA

A CURA DI MAURO MISSANA



"Dura e 'caotica': ecco l'immagine che noi europei possediamo della "Grande Mela". I gruppi protagonisti della sua scena musicale non possono, in questa maniera, assolutamente discostarsi da questo cliché imposto dalla natura stessa della città americana. Gli Ultra 5 sono una classica formazione di ispirazione sixties, con chitarra, basso, tastiere e batteria, ma un particolare li differenzia dalla miriade di gruppi ispirati al periodo d'oro del rock: i tre quarti dei componenti sono ragazze e anche piuttosto agguerrite, a giudicare dalla musica! La band si è formata nell'estate del 1986 e dopo una serie di cambi al suo interno la formazione si è stabilizzata nella seconda metà del 1987 con: Bob Urh (unico maschietto, alla "fuzz" guitar e voce), Ariane Root (all'organo Vox), Tara McMunn (al basso) e Joanna Kerew (alla batteria). Dopo un primo demotape realizzato con un due piste in

maniera molto avventurosa, i nostri eroi escono con un singolo che è pura dinamite. I due brani contenuti sono: "It's A Long Way Home/Sweet Love". La prima è una oscura composizione, piuttosto dura, nell'impatto, ma a tratti molto meditata, mentre la seconda è la cover di un brano dei Sons Of Fred, un gruppo che molti sicuramente non avranno mai sentito nominare. Uno dei progetti più recenti riguarda la partecipazione a una compilation organizzata dalla fanzine canadese "What Wave", ove compaiono con un particolare rifacimento di "Get Out Of My Life Woman" degli Iron Butterfly, registrata in due tracce, con lo stesso organo dei Vanilla Fudge. In definitiva una bizzarra formazione che farà parlare parecchio di se, almeno nel solitario circuito underground, che, come al solito è povero di mezzi, ma non di idee. Scrivete per ulteriori informazioni a: THE ULTRA 5 - P.O. Box 1821 - Murray Hill Station - New York NY 10156-0610 - U.S.A... Credo avrete risposta immediata.



OBERLUDWIG DI MATJAZ MRAK

Idrija è una cittadina slovena, a 50 chilometri da Lubiana (la capitale della Slovenia, una delle cinque repubbliche jugoslave) e circa 60 dalla città italiana di Gorizia. La città è conosciuta in particolare per la sua miniera di argento vivo; nel 1990 festeggerà i suoi cinquecento anni.

Idrija ha un ricco passato riguardante l'indipendenza e l'azione alternativa. Il tutto è iniziato nel 1979/80, periodo nel quale sono nati tre gruppi: Kuzle, Suno e Oberludwig. I primi due hanno avuto una certa notorietà all'interno della scena jugoslava e sono comparsi sulla compilazione "LEPO JE..." ("E' Bello"), in cui comparivano tutte le formazioni partecipanti a "NOVI ROCK", una rassegna che si svolge annualmente a Ljubljana e che rappresenta il punto più

alto della nostra scena alternativa. Gli Oberludwig, al contrario dei primi due, invece, sono rimasti confinati in città e, se avessero proseguito la loro attività, sarebbero senz'altro arrivati alla stagione dei grandi concerti del 1982/83. Tutti e tre i gruppi terminarono la loro attività verso la fine del 1983, cosicché all'inizio dell'anno seguente, ad Idrija, c'era un vuoto incolumabile nella scena alternativa. Nello stesso anno nacquero i RADIO PANDI, che purtroppo si rivelarono poi troppo commerciali. Nell'agosto 1984 iniziarono a suonare anche i S.O.R., che eseguirono parecchi concerti e parteciparono a tutti i grandi raduni. Tra gli altri suonarono con MEX (Gran Bretagna), FANG (U.S.A.).... Sono stati anche in Italia, a Bologna, nel 1987.

Tre volte si sono recati in studio per registrare: 2 nel 1986 e una l'anno seguente. Esistono ben 15 loro canzoni, oltre a un tape, edito in collaborazione con "Noise Distribucija" di Idrija e "P.S. Tapes", di Lasko. Il nome del nastro è "The End", in quanto i S.O.R. si sono sciolti nel gennaio '88, perché chitarrista e bassista sono dovuti andare sotto le armi (in Jugoslavia la naja è più dura - N.d.r.). Brani dei S.O.R. sono presenti in moltissime compilations all'este-



ro, ne citerò alcune: "Delirium Tremens 5", "Dischord H.C. 4", "Ultrash", "Free Ourselves"..... Oltre a parecchie partecipazioni in Jugoslavia. Dovrebbe uscire (postumo) anche un singolo per la Panx Records in Francia. Il chitarrista, Marko, ha assicurato che metterà in piedi un nuovo gruppo dopo il servizio militare. Dopo la scomparsa dei S.O.R., adesso ad Idrija agisce soltanto un gruppo, i VERBALNI DELIKTI, che non hanno ancora combinato molto. Parlando di altre attività alternative in città, non si può dimenticare la "Poky Licence Tapes", che non si occupa soltanto della distribuzione di nastri, ma anche della diffusione di fanzines. Questa associazione ricerca il

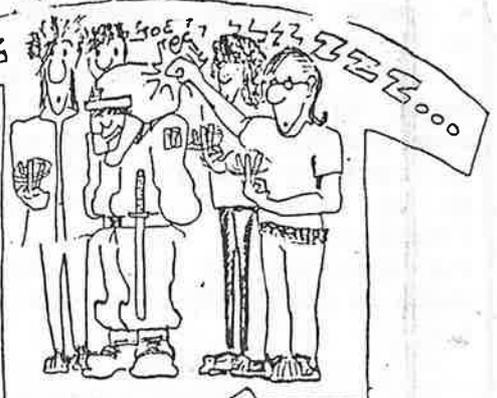
maggior numero di contatti e collaborazioni, quindi chiunque fosse interessato è invitato a scrivere loro. "Poky Licence Tapes" ha iniziato la sua attività nel luglio '88 e ha già stilato un primo catalogo di distribuzioni senza. Si può pagare in lire o in dollari U.S.A., Marconi tedeschi, Lire Italiane e Dinari Yugoslavi. In futuro abbiamo in mente di fare la nostra prima compilazione internazionale e per questo preghiamo tutti i gruppi e gli individui interessati di contattarci al più presto. Spediteci i vostri demotape, di buona qualità possibilmente (nastro Cr02) e noi vi spediremo una copia della compilazione. Vi ringraziamo anticipatamente. Questo è tutto per quanto riguarda il mio primo report da Idrija; prima di chiudere voglio ricordarvi di mandarci un I.R.C., ogni qualvolta richiedete il nostro catalogo.

MATIAZ MRAK

Contatti:
POKY LICENCE TAPES
C/O MATJAZ MRAK,
1° Maj 7
65280 IDRIJA - JUGOSLAVIA

DIGAS GOAT

DEBUT ALBUM
"IL DELIRIO"
14 TRACKS
WITH LYRICS
WRITE TO:
SIGISHONDI MARCO
VIA ROMA 44
64031 CERHIGNANO
(TERAMO) ITALY
- LIMITED EDITION -



THE BLACK FLOWERS
"THE BLACK FLOWERS"
Tape Autoprodotto K7



E' difficile cogliere, in un demotage, le caratteristiche di originalità di un gruppo, soprattutto perché molte volte ti giungono delle copie mal registrate, magari assemblate artigianalmente, come nel caso dei Black Flowers. Il gruppo, in sostanza, non mi dispiace, al di là dei gusti personali, anche se, complice una migliore registrazione, sono sicuro avrei potuto apprezzare meglio le numerose songs presenti. Ciò che si coglie in loro è una eterna angoscia esistenziale, che riempie di toni scuri anche la loro musica, sempre subordinata agli schemi della coesione tra varie tematiche. Il loro suono, infatti, risente alla stessa maniera di certa new wave "pure eighties", che di certi suoni psichedelici, anche se non mancano degli spunti più selvaggi e meno mediati, come nel finale di "Little Flower", che li avvicina a certi suoni sperimentali ascoltati negli ultimi anni. UN po' bizzarro come nastro, ma ancora una prova un tantino acerba e bisognosa di un minimo di maturità, ma se l'impegno non mancherà è certo che qualcosa di buono potrà uscire anche da questi fiori neri e maledetti.

MAURO

MISSANA

HEART OF CRISTAL
"THE HEART OF CRISTAL"
Tape Autoprodotto K7

Gruppo di recente formazione, gli Heart Of Cristal hanno maturato, in circa un anno di vita, un suono abbastanza personale, che paga il giusto tributo agli ultimi

due decenni della musica.
Le tracce migliori, quelle presenti sul nastro, sono un altro: "Visions" e "Midnight Rain", che si staccano dal gruppetto, anche se spezzerei volentieri una lancia in difesa di "Blue Town Ballet", un altro dei momenti fondamentali per comprendere l'anima degli

DEMOTAPE
1

HEART OF CRYSTAL

Heart Of Cristal. Il gruppo proviene dalla Sardegna, una terra dove notoriamente è difficile farsi strada nel mondo della discografia indie, anche se la valida esperienza di Alberto Cadeddu (di Arresto Cardiac) sembra guidarli sulla retta via. Concludendo il giudizio è "non male", anche se la registrazione speditami non risulta delle migliori. Spero di risentirli presto con qualcosa di più maturo, magari su vinile.

Contatti: ARRESTO CARDIACO - Via Leopardi, 10 - 09010 PORTOSCUSO (CAGLIARI)



STELLA MARS PRODUCT

annuncia l'uscita di

SUONI DISTORTI

C46 compilazione con 12 brani di: NOSTALGIE ETERNELLE, NEW-DA., DIX TIAU PIA, L.A.S.'s CRIME, TITO TURBINA TASTIERISTA FUTURISTA, RADICAL CHANGE + book dei gruppi, testi, discografia, ecc. Copertina plastificata. Richiedere inviando £.5000 (s.p.incluse) a S.M.P c/o Bartolommei Giorgio - Via G.Pascoli 50 - 53028 Torrenieri SI

SEX MUSEUM
"FUZZ FACE"
Autoproduzione LP

Dei giovanotti spagnoli (dunque in ogni caso latini), che si dilettono, come già parecchi, a recuperare e rinvigorire il suono delle garage bands dei sixties. Il disco non è malaccio, ma talvolta, ascoltandolo si ha l'impressione di trovarsi di fronte a qualcosa di "dejà vu", insomma non sempre pregno di una certa originalità costruttiva (è ovvio, nel caso di garage bands, che questo vocabolo è sempre da prendersi con le pinze). Potrei dirvi che mi piacciono "Big Cock, "Ya Es Tarde" (per il tentativo di affrancare la loro lingua madre), oppure "All I Really Want", ma sarebbe troppo poco, in quanto è meglio ascoltare l'album intero, per poter esprimere un sincero giudizio personale.

Contatti: SEX MUSEUM - Aptdo 17193
280280 MADRID - SPAGNA

REJOICE
"LOVE WILL BE YOUR REWARD/ JUMP
IN ANOTHER LIFE" - TUNNEL RECORDS
Maxi 45

Prima incisione per questo gruppo proveniente da Udine e condotto da Claudio Pacagnan, ex Cleverness (si classificarono ai primi posti a INDIPENDENTI, qualche anno fa), che però contiene soltanto due brani, troppo pochi per poter conoscere in maniera approfondita questa formazione. Stupisce trovare due ex Detonazione al suo interno, ovvero Max Nicoletti e Gianni Brianese, oramai validi turnisti dei Tunnel Studios di Udine. Parliamo del disco e delle influenze che si respirano al suo interno, che rimangono confinate entro certa new wave dal suono molto inglese. Delle due tracce sonore preferisco "Jump In Another Life", molto più mediata, forse un tantino più difficile, ma con spunti che ci fanno intravedere nel progetto Rejoice una certa originalità, perlomeno nelle intenzioni di fondo. Potrei avvicinare Pacagnan e compagni a U2 e Cure, ma sarebbe molto limitativo, dato anche il fatto che ci vengono forniti soltanto

due brani, troppo pochi per dare un giudizio finale. nel frattempo li promuoviamo, seppure con la riserva di ascoltarci qualcosa di loro al più presto (pare sia previsto un album e un lungo tour europeo). Non posso che formulare loro i migliori auguri, ben sapendo che è molto difficile uscire dall'Italia del Nord Est.

MAURO MISSANA

KUD IDIJOTI
"...BUDIMO SOLIDARNI - S BOGATIMA..."
SLOVENIJA RECORDS EP 7"

Tipi strani questi polesi! La loro città d'origine, Pola, è un nostro vecchio possedimento, antico avamposto dell'italianità (la maggior parte degli abitanti fino al 1946 era italiana) ed ora terreno fertile per nuove bands, partite da una florida situazione funk, che caratterizzava questa città qualche anno or sono. Gli Idijoti sono un gruppo che paga il suo tributo al funk, con suoni rozzi ed indelicati, ma con un occhio anche agli anni sessanta, con delle situazioni irriverenti, che divertono ampiamente il fruitore. Rispetto al loro primo EP sono sicuramente maturati, con una versione personale di "Bella Ciao" che diverte e rincuora anche i più cattivelli. Lo scorso anno sono usciti vittoriosi al Festival Rock di Subotica, uno dei maggiori in Jugoslavia, a dimostrazione della loro intensa attività, che li ha già visti protagonisti nel Sud Italia e in Austria. E' ovvio che se non siete delle persone amanti di questi suoni crudi e grezzi (ma non troppo); farete un attimino più fatica ad assimilare i Kud Idijoti, ma, in generale, non ci dovrebbero essere problemi di sorta. Suvvia, anche in Jugoslavia si fa qualcosa di simpatico!

Contatti: DID KOPER - Gregorciceva
4 - 66000 CAPODISTRIA (YUGOSLAVIA)
Per concerti: 003852/29092 (SALE)

MAURO MISSANA

STEEPLE JACK

AD UN PASSO DALL'OBLIO



R.T.R. : La storia del gruppo risale agli Useless Boys e va avanti attraverso Liars e Birdmen:

Maurizio Curadi: Negli Useless Boys eravamo tre amici che suonavamo senza secondi fini. Poi per motivi personali, forse la mancanza di un accordo su ciò che si voleva trasmettere o certe prevaricazioni hanno diviso le tre singole strade in altrettante bands.

R.T.R. : Qual'è stato dunque il vostro cammino da allora.

Maurizio Curadi : Quello di approfondire un nostro concetto di psichedelia dando vita a quel "concentrato acido" che è la nostra musica.

R.T.R. : Vogliamo approfondire questo concetto di psichedelia ?

Maurizio Curadi: E' per noi vedere e sentire ad un livello più profondo emozioni, visioni, ricordi.. sono sensazioni comunque molto soggettive. E' qualcosa che tra ispirazione dal "dentro" e lascia volentieri "fuori" tutto il resto. Dal punto di vista musicale diciamo (tutti insieme) Love e primissimi Pink Floyd ma potrei aggiungere tutti i rumori, le voci le sonorità di ogni giorno filtrate dalla nostra personalità.

R.T.R. : Mi sembra di notare un'introspezione tipicamente blues nel vostro concetto di musica.

Maurizio Curadi : Non vogliamo sicuramente essere riconosciuti per una blues band ma c'è un certo feeling blues nella nostra musica. Forse più negli atteggiamenti.

R.T.R. : Come riuscite ad esternare sensazioni così intime in concerto ?

Maurizio Curadi : Non siamo un gruppo che vuol suonare dal vivo costi quel che costi. Ricordo ancora il nostro (pessimo) primo concerto a Movimenti 87-Cuneo. In una baranda di gruppi dove la musica, necessariamente, perdeva importanza, non vogliamo che ciò accada così dal vivo cerchiamo di improvvisare cercando di creare un feeling con chi ci ascolta. Cosa successe ad un bel concerto al Luna Rossa di Pavia (vedi live tape) e con gente molto ricettiva a Pisa.



STEEPLEJACK

AD UN PASSO DALL' OBLIO

R.T.R. : E dal punto di vista del vinile ?

Maurizio Curadi: In "Serena Maboose" la formazione era incompleta e poco amalgamata anche se poi il disco ha raggiunto più di un risultato positivo. Pow wow, sebbene uscito parecchio dopo essere stato registrato, è un sensibile passo avanti della ricerca sonora del gruppo. Insomma si migliora. L' Lp ci piace, ne siamo soddisfatti.

R.T.R. : Perché è uscito così tardi ?

Maurizio Curadi : Vedi con L'Electric Eye si lavora al minimo in cambio di una totale e assoluta libertà artistica così si deve fare i conti con un mercato dal piccolo riscontro e dall'ambiguo opportunismo. "Strategie di mercato" sarebbero le parole giuste. Tutto sommato però è andata bene così anche se ora abbiamo esaurito il nostro contratto.

R.T.R.: Non pensate che una musica come la vostra abbia ormai fatto il suo tempo ?

Maurizio Curadi : Musica come la nostra è sempre esistita. Certo negli anni sessanta-c'erano i Beatles- ha avuto molto più peso anche a livello sociale, di tradizioni. La psichedelia nei sixties era un modo di vedere diversamente la vita.

R.T.R. : E adesso ?

Maurizio Curadi : sostanzialmente il concetto non è cambiato solo che si è trasformato tutto il resto. Il mondo, oggi, ha altre cose per la testa.

CONTATTI: Saverio TRABALZINI -Via Cammeo 5- 57017 Stagno (LI)

- a cura di DENTI MARCO-



LINGAGGE • FRONTI ORIENTALI • E LOTS MORE, + TAPES 6500 C/O

PAGING COM • OVERLOAD • URBAN DISTURBANCE • HUS

SPENNATI GIUSEPPE • CASSIATA POSTALE • OFF

Postale 66 • RIVAROLO 46159 (66) • Year 1° Episodio 1/8

YEAH

Il disco con questo numero il disco tipo degli inglesi URBAN DISTURBANCE





PNEUS



Prendete tre ragazzi (o quattro, cinque....).

Dategli un box, un paio di sere alla settimana, quattro soldi per birre e chitarre e avrete, col corollario di jeans sdruciti e capelli al vento, il prototipo ideale della garage band.

Una su tante.

Quattro covers più per dar fastidio ai vicini che per altro, la musica (e che musica!) esclusivamente come palliativo sonoro a giornate uggiose dal futuro poco nobile.

E' lì - e ci deve restare - la genuina scheggia di rock'n'roll.

Se l'underground (o la sfiga) ha un senso, ben vengano gruppi come questi PNEUS.

Per dirla con la matematica: tecnica e calore inversamente proporzionali, grinta al quadrato.

Competenza pari alla simpatia.

Li abbiamo visti (e sentiti) più di una volta riscaldare i posti giusti con il loro repertorio R & B, POP e PSYCO opportunamente stravolto.

Testimonianza della loro esistenza è il nuovo (e unico) demotape carico di accordi brucianti, acerbo sound dalle intenzioni vitali e dai risultati allettanti.

Dalle parti di Bergamo i bambini sono diventati selvaggi.

A P P I (RFA)-SONNTAG (F)-EIGER NORDWAND (S)
C 90 et emballage 50 FF

INVITATION

EN PROJET COMPILATION "LE DERNIER RITUEL"
EXCLUSIVEMENT BRUITISTE - ENVOYEZ LA MUSIQUE
LA PLUS BRUTALE DONT VOUS PUISSIEZ ETRE
CAPABLE !

CONTACT

EMERGENCE DU REBUS c/o CLAUDE ESCARMAND
6, rue Coquille - 45000 ORLEANS - FRANCE

PORT

FRANCE : PORT COMPRIS
ETRANGER : AJOUTER 5 FF



ART LIBRE



**THE BLACK FLASKI
COVERISTI**

← IN DISTRIBUZIONE LA
CASSETTA AUTOPRODOTTA
DA THE BLACK FLOWERS
LIRE 3.500+1.500 (S.P.)
PER AVERLA SCRIVERE A:
ARDUINO CLAUDIO C.P.
10080 S. BENIGNO
(ANAVESE (TORINO) ITALY)

SANGUE AVVELENATO

NASCERE, USCENDO FRA MILLE BOZZOLI DI PAURE
NASCERE, LENTAMENTE NELLA PAURA TENEBROSA
IN UN FOSSO PROFONDO DOVE NON SAI ANCORA CIÒ CHE TI ASPETTA.
VOI, ODIATI CON MILLE PAROLE BRUCIATE
VOLETE RAPPRESENTARE L'AUTORITÀ
VOI, CHE PER PRIMI, MI AVETE IMPOSTO LA VOSTRA VITA
VOI, CHE PER PRIMI STAMPATE MARCHI SULLA NOSTRA PELLE.
PERCHÉ FATE NASCERE PER FAR SOFFRIRE?

NEL VOSTRO PIACERE AUTOREVOLE IO SANGUINO DI GRANDI
FERITE.

ED ORA CAPISCO!

NON CHINERÒ MAI IL MIO CAPO, DI FRONTE AI VOSTRI OCCHI
COLMI DI GIOIA.

MI AVETE FATTO NASCERE.....

ED ORA VOLETE DARMICI IL VOSTRO SANGUE AVVELENATO?

MIRY



11/5/88

CONTATTI: GUARNERI MIRELLA
BALVARDI N°3 S. BENIGNO CANAVESE

08007
RINO



INTERVISTA
CON
GLI
UNTITLED

R.T.R. : Quando vi siete conosciuti ?

UNTITLED: Premettendo che due componenti del gruppo sono fratelli il gruppo si é formato all'inizio dell'anno verso marzo/aprile. L'incontro é stato agevolato perché ci conoscevamo tutti da un bel poco di tempo e quindi abbiamo socializzato subito.

R.T.R. : Avete mai suonato dal vivo ?

UNTITLED: Sì, alcune volte abbiamo suonato davanti ad una audience non molto vasta, ma l'esperienza é stata molto importante perché ci ha dato l'opportunità di provare il gruppo e di amalgamare il suono.

R.T.R. : Bene, ora parlatemi del vostro primo demo-tape e della vostra prima esperienza di registrazione !

UNTITLED : Le idee sono state proposte dal cantante e dal tastierista, poi in seguito i pezzi sono stati rivisti, modificati ed arrangiati secondo i gusti dei vari componenti. Per quanto riguarda la registrazione abbiamo cercato di produrre un suono abbastanza sufficiente apparecchiature permettendo!.

R.T.R. : Come nascono i vostri pezzi ?

UNTITLED: nascono con molta semplicità e naturalezza.

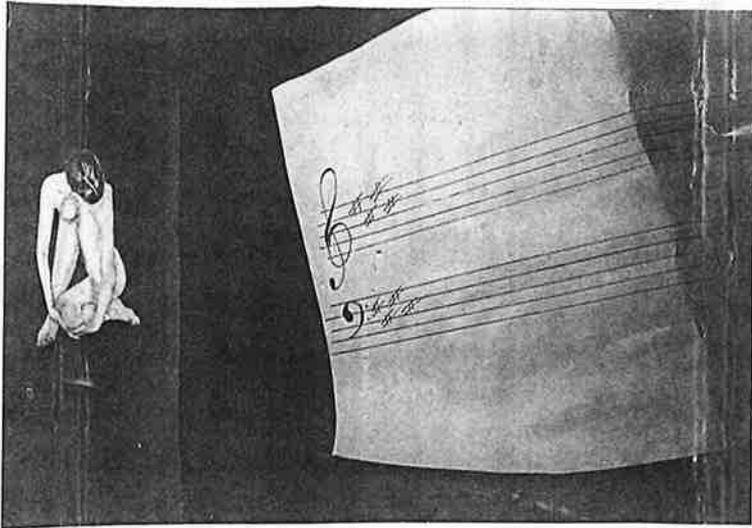
R.T.R. : Generalmente chi si occupa dell'arrangiamento dei pezzi ?

UNTITLED : Alcune volte il pezzo nasce già arrangiato; mi spiego la maggior parte il pezzo rimane allo stato grezzo.

R.T.R.: Quale tipo di musica ascoltate generalmente ?

UNTITLED: I nostri gusti abbracciano una grande fascia di preferenza perché ognuno di noi ascolta un certo tipo di musica. Generalmente c'è uno scambio di materiale musicale tra i vari componenti, che va dal post-punk al rock del 70 o alla Psichedelia.





UNTITLED INTERVISTA



R.T.R. : Mi puoi menzionare alcuni nomi per quanto riguarda le preferenze musicali.

UNTITLED : Saverio ascolta molta musica classica ma non disdegna gruppi come Cure, Siouxsie, Beatles e altri. Il cantante e il bassista

ascoltano gruppi come i Sister of Mercy, David Sylvian, Japan, Cure, Joy Division, Litfiba, CCCP, Jesus and Mary Chain, David Bowie e Christian Death. Invece Angelo ascolta soprattutto i Pink Floyd prima annata e il rock in genere e Antonio ascolta principalmente Heavy Metal tra cui i Metallica, Megadeth e ascolta anche un poco di Punk (Clash, Sex Pistols, Avengers...)

R.T.R. : Cosa ne pensate della scena Italiana ?

UNTITLED : La musica in Italia è poco valorizzata a causa della scarsa fiducia dei produttori e quindi molti gruppi devono prodursi i dischi. Molto importanti sono gruppi come i Litfiba, i CCCP, i BooHoos, i Sick Rose, e i Carillon del Dolore-Petali del Carillione.

R.T.R. : Progetti del futuro.

UNTITLED : Per prima cosa registrare il 2° demo e cercare di organizzare una compilation su disco di gruppi italiani che hanno le nostre stesse idee.

R.T.R. : Dedicate molto tempo alle prove del gruppo ?

UNTITLED : Sicuramente perché è molto importante provare.

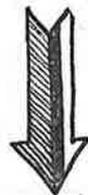
R.T.R. : Come mai avete scelto questo nome ?

UNTITLED : Perché non riuscivamo a trovare alcuno e quindi gli amici ci chiamavano UNTITLED.

R.T.R. : Avete dell'altro materiale pronto ?

UNTITLED : Sì, ma è tutto allo stato grezzo.

Il gruppo è interessato a conoscere altri gruppi per poter fare una compilation di rock italiano, per contatti telefonare a Pietro al 0883-44737.... Mentre per ricevere il loro demo inviare 5.000 in busta a: BOCCUZZI PIETRO-Via Ragazzi del 99 n°3 -70059 TRANI(BARI).





ROUTINE

ORIZZONTI

TAPE

Il mercato underground italiano sforna un nuovo prodotto, entusiasmante e sottile come pochi, non è una sorpresa questa dei Routine, avevamo già avuto modo di conoscerli proprio su queste pagine, è più che altro una conferma. Questa band può continuare sulla strada intrapresa, è un certo modo di fare rock, un modo sicuramente interessante. La tape contiene immagini di vi-

ta, non accetta paragoni, in una avvincente fusione tra ritmica ossessiva e melodia si nasconde la volontà di far conoscere tutto ciò che di viscerale e intenso consuma la nostra vita. I Routine sono difficili da definire, situazioni ipnotiche ci martellano con basso e batteria, la chitarra fende l'aria, la voce assimila il tutto e si materializza nello spazio stupendamente. Bellissimi i testi contenuti all'interno, un prodotto sincero da consumarsi lentamente.

CONTATTI: Devon Rex - Via Larga 27 - 40127 Bologna. tel 051-530732

- GIX -

NOMI DEL GRUPPO:

Devon Rex	Voce
Amaduzzi Davide	Chitarra
Gullo Giovanni	Basso
Sbaffi Andrea	Batteria

Ma i nostri corpi sono ricoperti dalle piaghe
Il mantello di velluto rosso che serviva a proteggerci
E' stato bruciato dai tradimenti il cuore è stato rimescolato
Nelle polveri di marmo
Come un serpente ho spruzzato la saliva sullo specchio
Cercando di liberarmi di questo mondo meccanico
Ho battuto otto volte il mio pugno
Sul tuo muro di razzismo
Dolce speranza dove sei ... dove sei ...

LA SPERANZA SEPOLTA

Come uno schiavo ripeto le azioni oggi come ieri che giorno
Ancora una volta per ricominciare
Il cielo potrebbe abbassarsi e schiacciarmi
Sotto il suo mantello grigio e colorato
Le tempeste mi scuotono la strada cambia aspetto
Secondo il mio umore
La gente sembra divertirsi a schiacciare il più debole
Delle razze colorate
Il bacio scaglia potente la sua nota cupa
Che filtra dentro i nostri corpi facendoli vibrare
La speranza è sepolta nella sua tomba
Risorgerà ancora per alimentarci
Ho schiacciato la tua testa di ragazza per guardarti dentro
Scoprendola piena di scarpe e clonolini lucidati
La coscienza porta il panico dentro di te
Non c'è più un posto per un pensiero umano nella tua scatola
La speranza di un cambiamento è sepolta nella sua vecchia tomba
Di marmo bianco scaldato dal sole
Rimarranno scolpite le ingiustizie sulla facciata della porta dell'inferno
Speravamo che qualcuno ci desse retta
Ma non fu così
Speravamo di restare con lo sguardo limpido e diretto
Ma non fu così
Speravamo di passare attraverso il mondo senza foricci

L'ARMA A DOPPIO TAGLIO

Fiumi di parole mi circondano parole bocche piene di cultura
Fiumi di parole ronzano come zanzare attorno alle tue orecchie
Defilé dentro il grande schermo
Date un taglio a tutto questo
Masse di nostalgici preda di revival religiosi
Mada l'arma è a doppio taglio
Vi taglierà in due
Vi taglierà in due

Giovani incuranti della loro stessa crocifissione
Guardati attorno dove porterà quel folle desiderio
Dell'orgasmo a tutti i costi
Dove porterà la tua frenetica voglia di divertimento a tutti i costi
Il nostro tempo pullula di moda il tutto si riduce ad una stupida moda
E' proprio quello che noi non vogliamo
L'arma è a doppio taglio vi taglierà in due
L'arma è a doppio taglio vi taglierà in due

L'ULTIMA CHANCE

E' tardi questa è l'ultima chance
si è affievolita la passione
lo paura hanno preso tutto



WALK "RADIO WALK" TAPE

Se il BATCAVE esistesse ancora, programmerebbe sicuramente tutti i venerdì sera le canzoni degli WALK contenute nel loro più recente parto discografico: il nastro (perché di nastro si tratta) in questione, porta il loro nome, ma potrebbe essere benissimo un reperto prezioso di qualche concerto tenuto in quell'oscuro locale.

Le coordinate delle sonorità di "Silence", "Dogs of war" e di "Guerra", riconducono volentieri o nolenti, al periodo d'oro del dark sound d'oltre Manica.

Poco male, The Walk ce la mettono tutta e riprendono il discorso là dove altri gruppi ben più famosi hanno lasciato per lidi più comodi (e sicuramente più appaganti).

L'approssimazione e una buona dose di inesperienza, influiscono non poco sul risultato finale mostrandoci la vena compositiva di Max e compagni più acerba di quello che in effetti è. Il cammino è, comunque, all'inizio e altri sguardi si sommano a quelli che "Radio Walk" riesce ad attirare.

Se volete saperne di più, chiamate pure:

MAX, tel. 0363/88920.



E' IN DISTRIBUZIONE L'OPUSCOLO
SULLA VIVISEZIONE: **GLI**
ANIMALI HANNO IL DIRITTO
DI VIVERE ~ PRODOTTO DA:
-THE BLACK FLOWERS- CHI
FOSSE INTERESSATO AD ACQUISTARLO
O A DISTRIBUIRLO INVII:
L. 4000+1000 (SPESE POSTALI) A:
ARDUINO CLAUDIO C.P./10080
S. BENIGNO CANAVESE (TO) ITALY

1988

melodies from ROME

HIGH CIRCLE

HIGH CIRCLE

HIGH CIRCLE

HIGH CIRCLE

9 Track LP out on



Uno dei gruppi mitici della scena Funk capitolina, quando si parla degli H.C. si torna indietro nel tempo per ripercorrere poi tutto un discorso che molti hanno avuto e che tanti hanno abbandonato. Gli H.C., nonostante il tempo cancella e deforma idee e modi, sono rimasti loro stessi. Emanano elettricità e forza, certe cose le fai perché le hai dentro, 'Out of Darkness' è intenso per questo, è vissuto, è sentito in un modo particolare, eccellente interpretazione di un suono troppe volte criticato si pone, oggi, ad essere qualcosa di diverso. Non c'è un momento in cui la tensione si abbassa, non c'è relax, tra i solchi del vinile si possono riascoltare 10 anni di storia musicale, di un certo tipo di musica almeno, quella che non è morta nonostante qualcuno continui ad affermare il contrario, quella musica che ha cavalcato e continua a cavalcare le scene underground del pianeta, ed è così che ascoltando "Throbs" mi tornano alla mente gli Stranglers di "No more heroes", e continuando potrei citare altri nomi, Heartbreakers, Eater, Buzzcocks, molti si sono persi lungo la strada, altri imperano nelle discoteche insieme all'ultimo album di Jovanotti, ma questo non è importante, ciò che conta è che oggi sia uscito "Out of darkness" per non farci morire davvero. Il disco è prodotto dalla Sub-Core Rec. etichetta statunitense, giusto tributo a questa band.

Per ordini: Disfunzioni Musicali-Via degli Etruschi 4-I4
 00185 Roma -Tel: 490971



MI.FI. : LIGNE DE MERDE



Cassetta compilation prodotta dalla Ars Moriendi di Firenze. Un prodotto affascinante in questi tempi di arrangiamenti, elettropop a volte poco edificanti. Sul lato Red c'è il meglio dell'ala creativa del sotterraneo italico; un percorso eloquente ed esplorativo che va dallo sperimentalismo di Tito Turbina T.F. al frizzante rock elettronico dei 2+2=5, un lato eclettico ed originale estremamente suggestivo con buone qualità strumentali, il che non guasta. Un gruppo da tenere d'occhio sono i Distant Noise che con "Bottled tears" emanano qualcosa di veramente emozionale e intenso. Il lato B, quello viola, è interamente occupato dai Second Chambre, band francese presente con 7 canzoni abbastanza in linea con le idee della compilation, il gruppo si discosta leggermente dagli altri perché più spostato verso sonorità rockeggianti che vanno a sfiorare uno speed-dark smagliante e di una forza splen-

dida. I suoni hanno una chiara ispirazione anglosassone, potenti e laceranti con una incredibile tendenza trasgressiva; continueremo a sentirne parlare sicuramente. Per ricevere la tape scrivere a : ARS MORIENDI V. della Martellina Bb-5006I Girone (FI)....ltd.edition of 100 copies!!!!

-GIX-

HIROSHIMA SOUVENIR

Gli HIROSHIMA SOUVENIR si formano nel febbraio 1988 a Casalmaggiore (CR) per iniziativa di quattro persone, desiderose di realizzare un discorso musicale in grado di porsi come alternativa allo stagnante e deprimente panorama locale. Il gruppo, decide subito di comporre materiale proprio, in lingua italiana, facendo tesoro delle lezioni del punk e della prima new-wave e cercando di fondere questi elementi (insieme ad altre influenze) in uno stile originale, in grado di superare gli ormai abusati stereotipi del 'nuovo rock italiano'. L'esordio ufficiale avviene in occasione del M.A.S.T., importante manifestazione tenutasi a Cremona la scorsa primavera, la band presenta cinque composizioni originali, ottenendo buoni consensi. Il repertorio, nel frattempo, si arricchisce di nuovi brani, caratterizzati da sonorità più aggressive e da testi poetici ed ermetici al tempo stesso. Gli H.S., nel corso della stagione estiva, hanno poi pubblicato il loro primo demotape, intitolato



HIROSHIMA SOUVENIR

DEMO

... prigionieri per il nostro futuro

Pian piano si alzano le note di Hiroshima Souvenir, i suoni brillano nell'aria, le atmosfere si fanno rarefatte e si formano i legami tra la realtà e il sogno mentre gli echi di risa si perdono improvvisamente alle estremità di un'ultima linea tracciata fendendo il silenzio di un pianeta che si sta perdendo nel buio. Il sogno ha ormai perso le nostre anime, i ricordi non sono immaginazione e le isole di pietra, ormai presagio che si fa realtà, si scolpiscono prima di svanire.

CONTATTI: Luca Vaghi, Via Corsica 69, 26041 Casalmaggiore (CR)

- Gix -

BLACK FLOWERS

DEMO



Stupende visioni di amore e di pace per i Black Flowers, una naturale sensibilità umana volta al sogno che ognuno di noi ha. Le canzoni sono solenni ed emozionali, istantanee, dirette, spaccati di vita quotidiana persi nell'ipnotico cammino delle storie di ognuno. Mentre il nastro gira ci si lascia cullare da un incedere a volte tranquillo e a volte carico di un nervosismo da incubo, nulla di sofisticato tutto molto spontaneo. Con una certa ansia la mente torna ai Joy Division e ai Crass, per chi ama!

CONTATTI: The Black Flowers C.P./I0080 S. Benigno Canavese (TO)

- Gigi -

Imperdibile n. 01 della fanza Foto Ricordo, molte pagine di cultura underground musicale e non, tra cui si segnalano articoli su: Digos Goat, Diaframma, Fru Aut, Joy Division... problematiche esistenziali e problemi sociali, il tutto rifinito da una grafica pungente... Il tutto per sole 2.000 a: Rizzolo Agostino, Via Padova 12, 37040 Bonavigo (VR).



DISCIPLINE PRODUZIONI



TAPE LABEL, DISTRIBUTION, FANZINE «RATTLESNAKE ARENA». C/O Gianfranco Santoro - Via Adige, 8-33010

Colugna (Udine) - Italia Nord-Orientale.

Per catalogo completo (oltre 100 titoli) inviare lire

OUT NOW: DP12 GRUPPO MAZZAROLI «CHE

BROZZA» C46 LIM. EDT. 4500+

P.P.

1.000 in busta chiusa

SOON: DP 13 ETHNIC ACID (UK) C46 Indus.

(12-88, DP 14 STRATEGIE POSSIBILI+ comp. elettr. Indus.

1-89)

DP 15 MEMORIE IMMUNI comp. hc / thrash + booklet

DP 16 SHOOT & CRUCIFY comp. sperim.

DP 17 L.S.D. (I) sperim. C46?

R. ARENA 05 in K7 box

+L.S.D. K7EP

